

FONDAZIONE BANCARIA CASSA DI RISPARMIO DI JESI

CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE AGGREGATO CULTURALE DI PALAZZO BISACCIONI

Nel dare il benvenuto a tutti i presenti, ringrazio in particolare i giornalisti, i sindaci di Jesi e Senigallia, i miei colleghi del consiglio di amministrazione, i membri dell'organo di indirizzo che hanno accettato di partecipare a questa conferenza stampa: conferenza che vede, oltre ai rappresentati delle testate giornalistiche tradizionali, anche la presenza di alcune testate televisive regionali che ne replicheranno il contenuto anche nei giorni successivi.

L'incontro odierno è stato organizzato per illustrare ufficialmente la realizzazione dell'aggregato Culturale di Palazzo Bisaccioni che entrerà completamente in funzione non appena le norme di comportamento anti Corona Virus lo consentiranno.

Palazzo Bisaccioni, come è noto, non è solo la sede della Fondazione bancaria Cassa di Risparmio di Jesi ma, da alcuni anni, è anche la sede del suo Museo.

Per la verità, il Museo di Palazzo Bisaccioni è atipico rispetto alla descrizione classica di un museo che lo definisce **“una raccolta, pubblica o privata, di oggetti relativi ad uno o più settori della scienza, della tecnica e della cultura al cui interno primeggia, tradizionalmente, l'arte”**.

E lo è ancor più, si fa riferimento allo statuto del Consiglio internazionale dei musei, che lo definisce **“un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente: le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto”**

Infatti, rispetto a queste definizioni da manuale, debbo confessare che noi amiamo, invece, presentare la **nostra attuale esperienza** considerandola **semplicemente un aggregato culturale** che utilizza la partecipazione di più soggetti impegnati nel settore al fine di coinvolgerli nelle iniziative e nelle attività programmate consentendo loro di poter usufruire gratuitamente delle nostre

strutture per realizzare, direttamente o in collaborazione, le iniziative dagli stessi pianificate.

Attualmente, la nostra struttura immobiliare messa a disposizione a questo fine si articola in un susseguirsi di locali che ospitano, tra l'altro, anche sale espositive di interessanti rassegne nel settore delle arte visive, quali:

- **Una quadreria permanente che espone 25 capolavori pittorici di arte antica:** la rassegna, pur essendo composta da un discreto numero di opere di proprietà, registra la rilevante presenza di tele di proprietà di terzi (enti locali, parrocchie, musei diocesani, privati) lasciate gratuitamente in esposizione per cinque anni a fronte del loro restauro totalmente a carico della fondazione Carisj.
- **Una quadreria permanente che ospita oltre 118 opere di arte contemporanea** in larga parte di proprietà e, per la restante quota, concesse in comodato d'uso.
- **Una sala dedicata alla mostra permanente di 10 sculture e 120 formelle** realizzate dall'artista cileno, da molti anni residente nelle Marche, Sergio Tapia Radic
- **Una sala dedicata alla mostra pluriennale di 16 tele (8 ovali, 7 pale di altare e un dipinto) del pittore ed architetto Domenico Luigi Valeri**, totalmente restaurate dalla fondazione: una iniziativa che ha contribuito a riscoprire e valorizzare l'opera di questo grande artista Jesino del 1700 che ha operato, oltre che a Jesi e nella Vallesina, in larga parte del territorio regionale.
- **due sale espositive che consentono l'organizzazione di mostre temporanee per:**
 - Esposizioni che illustrano l'opera di artisti che hanno contrassegnato il loro tempo con innovative forme espressive contribuendo a caratterizzare movimenti artistici di arte antica e di arte contemporanea.
 - Esposizioni di pittori, scultori, incisori, fotografi, documentaristi, ecc. che, nel settore, delle arti visive intendono pubblicizzare la sensibilità e maturità raggiunta nella loro attività artistica. .
- **Una sala plurifunzionale per ospitare:**
 - L'esposizione di opere fotografiche che ci verranno fornite periodicamente dall'archivio fotografico MUSIF del comune di Senigallia.

- **La proiezione di documentari** illustrativi delle bellezze naturali e artistiche, descrittivi anche delle eccellenze sia ricettive che produttive del nostro territorio, di proprietà degli eredi di Geniale Olivieri.

Oltre ai locali adibiti a mostre permanenti o temporanee nel settore delle arti visive, l'aggregato culturale di Palazzo Bisaccioni, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno incorporato di fatto l'attiguo palazzo di Via Francesco di Giorgio Martini denominato "Case Galvani", ospita:

- **Due biblioteche monotematiche:**

- **La prima, di proprietà della Fondazione Federico II Hohenstaufen**, si sostanzia in una raccolta di oltre 5.000 volumi afferenti la vita e l'opera dell'imperatore Federico II.
- **La seconda, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi**, composta da oltre di 2.750 volumi essenzialmente editi dalle fondazioni Bancarie italiane.

- **Lo storico caveau della ex Cassa di Risparmio di Jesi**, completamente restaurato, che accoglie una rassegna numismatica illustrativa della storia della lira nel periodo che va dal dopoguerra all'entrata in vigore dell'euro.

- **L'archivio storico della Cassa di Risparmio di Jesi** che si compone di ben 450 tomi contabili e di 650 faldoni contenenti la raccolta documentale: il tutto consente una realistica ricostruzione dell'attività socioeconomica sviluppatasi sul territorio di competenza della Cassa di Risparmio di Jesi durante i suoi 150 anni di vita.

- **L'archivio fotografico** che accompagna e riproduce momenti dell'attività economica e sociale messa in atto durante l'attività della ex Cassa di Risparmio di Jesi: ***l' archivio in questione è consultabile anche sul sito internet della fondazione.***

Va altresì sottolineato che entrambe le biblioteche sono consultabili in rete essendo state censite ed inserite nella rete bibliotecaria italiana con i criteri propri del sistema archivistico nazionale.

Lo stesso discorso vale anche per " l'archivio storico " anch'esso consultabile in rete essendo stato censito con i criteri propri del sistema archivistico nazionale.

L'aggregato culturale, quindi, così come sino ad ora descritto, evidenzia uno spaccato, da un lato, illustrativo di vari settori delle arti visive, e, dall'altro, informativo della vicenda e dell'attività storica della Fondazione Carisj dal 1844 al 1994 e della Fondazione Bancaria dal 1994 ad oggi.

A questo punto, occorre ricordare che le oggettive difficoltà del 2015, imposte dal contesto finanziario che aveva portato la nostra fondazione quasi all'azzeramento patrimoniale, **suggerivano di optare** per una scelta radicale: quella, cioè, di bloccare totalmente l'usuale attività operativa di Carisj ponendola sostanzialmente in standby nella speranza che eventuali futuri auspicabili eventi ricreassero le condizioni socioeconomiche favorevoli ad un rilancio della sua operatività.

Noi non abbiamo voluto aderire ad una simile impostazione perché, a nostro modesto avviso, ciò avrebbe sclerotizzato la fondazione portandola lentamente a registrare il naufragio della sua esperienza e, con ciò indirizzandola inevitabilmente **verso la cessazione della sua esperienza associativa o verso l'incorporazione da parte di qualche consorella.**

Ci siamo, perciò, rimboccati, come si suole dire, le maniche realizzando:

- **Un'energica politica di contenimento della spesa corrente** attraverso tagli radicali sui compensi agli amministratori, sul costo del personale, sulle consulenze e, per quanto doloroso rispetto alla tradizione, realizzando un impietoso blocco di tutte le erogazioni liberali.
- **Una incisiva utilizzazione di una modesta parte delle ridottissime disponibilità finanziarie residuali** finalizzata alla ristrutturazione del nostro patrimonio immobiliare per renderlo idoneo agli scopi fissati dalla nostra nuova mission elaborata dal Consiglio di Amministrazione e fatta propria dall'Organo di Indirizzo.

Questa nostra chiave di lettura della realtà in cui ci siamo trovati ad operare e le conseguenti scelte operative, ci hanno suggerito di dar vita ad un ulteriore ammodernamento del nostro apparato immobiliare che ci consente oggi di registrare il potenziamento delle strutture già descritte con la creazione di:

- **Due sale riunioni da 100 posti ciascuna collegabili in video conferenza tra di loro:**
- **Una sala riunioni di quaranta posti**

- **Quattro sale riunioni da 25/30 posti allocate:**

- Una all'interno dei locali della nostra biblioteca
- Due al piano terra, di palazzo Bisaccioni e "Case Galvani" ciascuna con una capienza di una trentina di posti, accessibili direttamente da via Francesco di Giorgio Martini: i locali in questione sono perciò usufruibili anche al di fuori dagli orari di apertura del museo non interferendo gli stessi con il restante complesso immobiliare e, perciò, particolarmente utilizzabili sia per le prove della Corale Federico II, sia per le prove di compagnie di prosa e sia per stage aziendali o formativi.
- Una sala finalizzata prioritariamente per gli incontri degli organismi delle associazioni ospitate da Carisj.

Queste sette sale sono in grado di ospitare i dibattiti denominati "incontri in fondazione", conferenze stampa, presentazioni librerie, stage per studenti, riunioni associative, corsi formativi, assemblee, incontri e molte altre varie iniziative promosse anche da soggetti esterni, non direttamente collegati all'attività di Carisj, purché non caratterizzate politicamente.

Infine, l'aggregato culturale è stato dotato anche di:

- **Una sala fonica** per l'ascolto della raccolta discografica in vinile dell'associazione Angeletti, composta da circa quattromila dischi, e della raccolta musicale Massacci.
- **Un ufficio per la produzione** del materiale audiovisivo necessario allo sviluppo dell'app della fondazione "Insieme nella bellezza": ufficio che curerà anche l'eventuale archiviazione del materiale fotografico e dei filmati della produzione di Geniale Olivieri e della raccolta musicale Massacci.
- **Una sala per attività Coworking** che ospita circa 12 postazioni di lavoro. L'attività coworking, ricordo è uno **stile lavorativo** che coinvolge la condivisione di un unico ambiente di lavoro, e rappresenta il raduno sociale di un gruppo di persone che, pur stando ancora operando in modo indipendente, condividendo dei valori, sono interessati alle sinergie che possono manifestarsi agendo a contatto con persone di talento.

L 'attività della sala coworking è già in funzione ed è utilizzata da un primo gruppo di partecipanti al bando di selezione, emesso nel mese di gennaio 2019, rivolto alle categorie di Start up, studenti, disoccupati e/o inoccupati per avvio di progetti di occupazione autonoma.

I partecipanti, aventi un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, svolgono attività e progetti nei settori Arte e attività culturali, Educazione e Istruzione, Salute, Volontariato, Assistenza agli Anziani, e, in generale, in settori che mirano allo sviluppo economico del territorio.

Infine, va rimarcato che collaboreranno, in vario modo, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi:

- ***La Fondazione Federico II Hohenstaufen*** che cura varie iniziative che illustrano l'attività e le vicende che hanno caratterizzato la figura dell'imperatore, nato a Jesi;
- ***la Sezione amici del FAI di Jesi*** per la tutela, la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e naturale;
- ***il Club Occidente*** per favorire convegnistica e i seminari di studio;
- ***l'Associazione Angelucci*** per sostenere il settore della musica;
- ***l'Associazione Olivieri – Massacci*** per l'organizzazione di cineforum con cortometraggi , documentari e la promozione di manifestazioni fotografiche e musicali.
- ***La Sezione di Italia Nostra*** per la salvaguardia dei beni culturali, artistici e naturali.
- ***l'Associazione Pro-Loco di Jesi*** per promuovere l'informativa e l'organizzazione delle attività culturali.
- ***L'archivio fotografico MUSIF*** del Comune di Senigallia per l'organizzazione di rassegne fotografiche.
- ***I Musei Diocesani della provincia di Ancona*** per il recupero delle opere d'arte;
- ***Le Associazioni di Volontariato*** per l'organizzazione di iniziative ricreative o assistenziali.
- ***I comuni della Vallesina, Misa e Nevola*** per la predisposizione e l'aggiornamento del materiale elaborativo della startup "insieme nella bellezza".
- **Le Associazioni di categorie dei settori produttivi** per rendere maggiormente visibili le loro realtà presenti sul territorio. **A questo fine ricordo che Carisj:**
 - Ospita convegni ed iniziative tese a valorizzare le produzioni di qualità.

- Ha creato la startup “insieme nella bellezza” che, oltre ad esaltare le nostre bellezze artistiche e naturalistiche, illustra anche le crescenti eccellenze produttive e ricettive del territorio.
- Concorre con “gli incontri in fondazione” anche all’informativa sulle novità e sulle problematiche emergenti del settore.
- Offre ospitalità a convegni o stage organizzati dalle varie categorie produttive.
- Organizza il premio annuale del ‘Best Value Award’, che analizza “la capacità delle aziende di generare una redditività congrua rispetto ai capitali impiegati: elemento che risulta essere il più significativo tra quelli a cui guardano gli investitori di capitale di rischio nel momento in cui investono in un’impresa”.
- Carisj partecipa, unitamente alle altre fondazioni bancarie delle Marche., al fondo di garanzia di 500.000 euro istituito a favore delle iniziative di volontariato nel terzo settore.

Infine, desidero sottolineare che abbiamo completato anche il risanamento delle cripte e della galleria allocata nel seminterrato dell’ex palazzo “Case Galvani” : i locali recuperati, che completano la funzionalità complessiva dell’aggregato culturale, **oltre ad ospitare il museo dell’arte orafa, saranno impiegati sulla base di un bando di concorso di idee per il loro utilizzo.**

Credo che dall’illustrazione delle potenzialità espositive e convegnistiche della nostra struttura che, come noto, si articola su una superficie complessiva di circa **4.000 mq.**, risulti evidente **il perché noi non valutiamo il Museo nel modo tradizionale ma amiamo, invece, definirlo “un aggregato culturale”** i cui spazi sono organizzati per dare risposte diversificate ad una realtà sociale quanto mai variegata e composita.

Una interpretazione, questa che, coinvolgendo tutta una molteplicità di aspetti e di soggetti provoca, come evidenziato, l’attenzione di tanti enti ed associazioni interessate a proporre e realizzare iniziative che tendono celebrare il segmento culturale che si ama valorizzare: Pittura, Scultura, Architettura, Letteratura, Cinema, Fotografia, Musica, Danza, Teatro.

Perciò, a partire dagli enti ed associazioni che cooperano direttamente con noi, per finire ai tanti soggetti pubblici e privati, interessati a proporre proprie iniziative, la platea di richieste di collaborazione assume una dimensione che spazia nell’intera

galassia culturale: tutto questo consente scelte di programmazione di qualità che, coprendo significativamente tanti spazi, **conferma ampiamente la definizione di aggregato culturale che caratterizza ormai l'attività svolta a Palazzo Bisaccioni.**

L'investimento sostenuto, in questi ultimi sei anni di attività, è stato veramente impegnativo: **ben 1.500.000 euro utilizzati per:** lavori edili, acquisti di attrezzature ed arredi, installazione tecnologiche che hanno reso possibile realizzare a Palazzo Bisaccioni e Case Calvani un'organizzazione funzionale capace di corrispondere alle necessità operative previste dalla nostra nuova mission.

Queste sono le motivazioni che, negli ultimi 4 esercizi finanziari, ci hanno convinto **a concretizzare una serie di investimenti in manutenzioni straordinarie, ampliamenti e adeguamenti quali:**

- **La ristrutturazione** di una parte del secondo piano e del piano terra di Palazzo Bisaccioni.
- **L'abbattimento delle barriere architettoniche** con la realizzazione di numerosi scivoli, di una piattaforma per disabili e l'acquisto di un trattorino porta carrozzine per invalidi.
- **L'installazione di impianti di videosorveglianza.**
- **L'adeguamento di impianti elettrici e meccanici,** di impianti di rilevazione incendi, di impianti per illuminazione di emergenza, di impianti antiintrusione, di impianti di diffusione sonora, di impianti WiFi che coprono tutte le superfici e i livelli delle nostre strutture immobiliari.
- **La realizzazione di pavimentazioni, porte, infissi, corpi illuminanti** per uso museale.
- **Gli impianti di riscaldamento** che garantiscono nelle sale espositive temperatura e umidità costante.
- **La fornitura di arredamenti adeguati** ad un confacente utilizzo di tutti i locali utilizzabili.

I lavori edili e gli investimenti tecnologici succitati ci hanno sostanzialmente consentito di trasformare due edifici, in larga parte inutilizzati ed in degrado, in un unico complesso oggi sede di svolgimento delle plurime attività istituzionali dell'ente: perciò, da oggi, non si parlerà più di due palazzi distinti, Bisaccioni e Case Calvani, ma semplicemente *dell'Aggregato Culturale di Palazzo Bisaccioni.*

Credo opportuno anche precisare, che gli interventi di manutenzione effettuati in questi ultimi anni, inseriti all'interno di un preciso disegno strategico finalizzato ad un riposizionamento dell'attività della Fondazione imposto dalle difficoltà finanziarie, hanno generato un effetto di riqualificazione e rivalutazione del patrimonio immobiliare (capitalizzato ove possibile) che va ben oltre il semplice costo dell'intervento.

In altri termini, non c'è dubbio alcuno sul fatto che il nostro patrimonio immobiliare ha realizzato un così profondo miglioramento delle sue potenzialità tale da consentirci, oggi, una accresciuta disponibilità verso la platea di richieste avanzate dai potenziali fruitori.

C'è, altresì, da considerare che il progetto perseguito dalla Fondazione è perfettamente coerente con le scelte di riqualificazione urbana del Comune di Jesi, a cui abbiamo contribuito finanziariamente anche con la ristrutturazione di Piazza Colocci, antistante la nostra sede, e sia con l'avvio di un percorso turistico di cui anche la Fondazione e le sue sale museali, rappresentano un sicuro e significativo punto di approdo.

Va, infine, evidenziato che tutte le attività che si svolgono nell'aggregato culturale di palazzo Bisaccioni sono tutte caratterizzate da un permanente comune elemento che si sostanzia nel fatto essere l'ospitalità delle iniziative richieste assolutamente gratuita, così come sono a titolo gratuito l'entrata e l'assistenza degli ospiti e dei turisti che intendono visitare le nostre sale espositive.

È evidente che abbiamo accompagnato questa ristrutturazione organizzativa e ricettiva con un'attenta gestione finanziaria che ci ha visto impegnati a creare le condizioni di copertura degli investimenti effettuati e del costo pluriennale di esercizio dell'attività programmata.

A questo punto, mi corre l'obbligo di ringraziare , iniziando dal nostro Segretario Generale, Dott. Mauro Tarantino, tutti i nostri dipendenti, i progettisti , i direttori dei lavori, le imprese edili, le ditte che hanno realizzato i vari impianti tecnologici e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questa struttura.

Struttura, che è opportuno precisare, rimane aperta tutti i giorni, sia feriali che festivi, dalle ore 9,30 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 19,00 e che partecipa alle varie iniziative dei musei aperti che prevedono anche periodiche aperture notturne.

Un aggregato culturale, quello di Palazzo Bisaccioni, che, con le varie attività promosse, ha visto salire i visitatori dai 175 del 2014 ai 18.500 del corrente anno.

Se ad essi, poi, aggiungiamo i visitatori delle mostre itineranti sul territorio (Senigallia ed Ostra ed Ancona) le presenze per il 2019 assommano a 32.350 unità.

Per completare il quadro delle presenze complessive nelle iniziative del quinquennio 2016-2019, svoltisi in sede o sul territorio di competenza, possiamo dire che abbiamo avvicinato una platea di partecipanti pari a 88.150 unità.

Cosicché, oggi, con questa presentazione, inizia una nuova avventura che impegna definitivamente la nostra Fondazione nella sfida di cui ci eravamo fatti carico al momento del nostro insediamento: **“una sfida che si sostanziava, da un lato, nel superare il collasso economico della fondazione Cassa di Risparmio di Jesi attraverso una decisa azione di consolidamento finanziario e, dall’altro, avviandone un processo di riqualificazione in grado di generare un’attività associativa aperta, cristallina, partecipata e coinvolgente le forze vive della società civile”.**

“Per aspera ad astra”!!

La nostra vicenda, infatti, ha dato vita ad una esperienza di **resilienza** che non vuol dire semplicemente resistenza: essa, infatti, ha rappresentato per noi la capacità di saper trovare la forza necessaria per far fronte ad avversità dettate da straordinari eventi traumatici e superarli **dando vita ad una forte propensione creativa di nuove attività capaci di riaffermare la presenza e il ruolo della nostra fondazione.**

Cosicché, la vostra gradita odierna presenza, unita alla fattiva Vostra generosa collaborazione assicurataci in questi anni così difficili e tormentati, rappresentano, ne sono profondamente convinto, il miglior viatico per un incisivo futuro di crescita e di sviluppo di Carisj.

Grazie.

SCHEDA TECNICA RIEPILOGATIVA DEI LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DELL'AGGREGATO CULTURALE DI PALAZZO BISACCIONI:

L' aggregato culturale, che occupa sostanzialmente la superficie di circa 4000 mq. distribuiti tra i due palazzi contigui, denominati palazzo Bisaccioni e Case Galvani, articola la sua organizzazione in:

6 sale espositive permanenti o di durata trimestrale:

- **Quadreria di arte contemporanea**
- **Quadreria di arte antica**
- **Galleria dei presidenti**
- **Sala Valeri**
- **Sala sculture di Sergio Tapia Radic**
- **Sala per mostre trimestrali**

3 sale espositive per iniziative temporanee:

- **Sala per mostre temporanee**
- **Sala per mostre fotografiche e cineforum**
- **Sala sede corale Federico II con accesso esterno via di Giorgio Martini**

6 locali esclusivamente adibiti a: -

- **Biblioteca monotematica di oltre 5000 volumi su Federico II di proprietà della Fondazione Federico II Hohenstaufen**
- **Biblioteca di 2750 volumi editi dalle fondazioni bancarie**
- **Caveau adibito a museo numismatico sulla lira**
- **Cripta adibita a museo dell'arte orafa**
- **Sala archivio storico**
- **Sala coworking**
- **Sala fonica**

➤ **7 locali adibiti a sale riunioni e convegni:-**

- **Sala assemblee (100 posti)**
- **Sala convegni (100 posti)**
- **Sala cineforum (40 posti)**
- **4 sale riunioni : (20/25posti):**
 - **Sala C.d.A.**
 - **Sala biblioteca**
 - **Sala per stage**
 - **Sala associazioni**

➤ **8 locali adibiti a sedi:**

- **Associazioni, gruppi culturali, Associazioni di volontariato**

➤ **12 Uffici fondazione Carisj**

- **Presidenza**
- **Segreteria generale**
- **3 uffici per dipendenti**
- **2 uffici per stagisti**
- **Archivio corrente**
- **Archivio cancelleria**
- **Archivio libri in deposito**
- **2 uffici sede della Fondazione Federico II**

➤ **Galleria e cripte con accesso interno ed esterno in via Costa Lombarda**

➤ **Ripostigli per materiali accantonati con accesso dal vicolo Roccabella**

ELENCO DITTE CHE NEGLI ANNI 2013/2020 HANNO ESEGUITO I LAVORI P/C DELLA FONDAZIONE CASSADI RISPARMIO DI JESI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' FACENTI PARTE DELL'AGGREGATO CULTURALE:

Imprese Edili:

- **UNICOSS S.R.L. di _jesi**
- **ATTIVITA' EDILI S.r.l.s. di Jesi**

Impianti elettrici. impianti allarme antincendio. impianto di sicurezza e impianto di illuminazione:

- **ATTILIO CERIONI DI Jesi**
- **DAYLIGHT di Piersigilli Andrea e Vecci Luca di Monsano**
- **S S G di Stacchiotti Nicola e C. S.n.c. di Montecassiano**

Impianti di climatizzazione e impianti termo-idraulici:

- **SIT S.c.p.a. di Jesi**

Lavori falegnameria:

- **EBANISTA MARTELLI DOMENICO di Jesi**

Realizzazione scala esodo antincendio:

- **NUOVA ALME di Monsano**

Tendaggi:

- **COLTORTI Tendaggi. Tappezzeria di Jesi**

Realizzazione cartongesso:

- **FERRETTI STEFANO di Jesi**

Tinteggiature:

- **MASSACCESI SERGIO di Jesi**

Piattaforma elevatrice:

- **IGV GROUP S.r.l.:**
- **M.B.B. di Falconara Marittima**
- **MARTEK Snc di Markic Luigi & Carbonari Pietro di Osimo**

Scaffalature:

- **METALSISTEM MARCHE di Osimo Stazione**
- **FRATELLI GIONCHETTI MATELICA F.G.M. s.p.A.**

Mobilio:

- **LINEA TAVOLI E SEDIE DI Monte San Vito**
- **PIERDOMINICI CASA di Ancona**